

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 1 agosto 2014, in Milano, presso la sede della Valtur S.p.A. in A.S., si sono incontrate le seguenti "Parti":

- VALTUR S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, di seguito per brevità "VALTUR" rappresentata dai Sigg.ri Dott. Gianfranco Trucillo, Dott. Biagio Cifarelli, assistiti dagli Avv.ti Rosario Salonia e Chiara Zecchetto;
- Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali, di seguito per brevità "OO.SS.", così rappresentate:
 - FILCAMS CGIL, nella persona del Sig. Romeo Savoia, giusta delega della Dott.ssa Lucia Anile;
 - FISASCAT CISL, nelle persona della Sig.ra Elena Maria Vanelli;

nell'ambito della procedura di riduzione di personale avviata dalla VALTUR, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/91, con lettera del 18 luglio 2014 e successiva richiesta di incontro delle OO.SS. del 21 luglio 2014, per l'esame congiunto previsto dall'art. 4, comma 5, della legge 223/91, concordemente fissato per la data odierna.

Ai sensi del predetto art. 4, comma 5, della legge 223/91, le Parti hanno, quindi, esaminato congiuntamente le cause che hanno contribuito a determinare l'eccedenza del personale riguardante tutto il personale in forza, pari a n. 111 lavoratori, ad oggi ridotti a 109, dichiarati in esubero dalla VALTUR, amministrativamente in carico, nelle quantità indicate nella richiamata lettera di avvio della procedura, presso le ex unità produttive di: Capo Rizzuto, Marilleva, Milano, Pila, Pollina, Santo Stefano e Sestriere.

I rappresentanti della VALTUR hanno confermato i contenuti della richiamata lettera di avvio della presente procedura e confermato i motivi tecnici, organizzativi e produttivi per i quali non è possibile porre rimedio alla situazione di eccedenza ed evitare in tutto o in parte la dichiarazione di mobilità.

In particolare, hanno ribadito che l'intervenuta cessazione dell'esercizio di impresa a seguito di cessione dei complessi aziendali, decretata dal Tribunale di Milano con provvedimento del 13 dicembre 2013 non consente, in base a quanto previsto dal D.M. 70750 del 4 dicembre 2012, di accedere ad una proroga dell'attuale intervento straordinario di integrazione salariale, successivamente al 12 dicembre 2014, data di scadenza del periodo di CIGS, ex art. 3, comma 1, della legge 223/91, autorizzato con decreto del Ministero del Lavoro n. 82030 del 9 giugno 2014.

I Lavoratori licenziati entro il 31 dicembre 2014 potranno fruire del trattamento di mobilità, ricorrendone i presupposti di legge.

Dopo ampia discussione, le OO.SS., pur prendendo atto di quanto esposto dai rappresentanti della VALTUR, hanno ribadito, a loro volta, la volontà di individuare, presso le competenti sedi istituzionali, ogni possibile misura per fronteggiare le conseguenze sul piano sociale derivanti dall'attuazione del programma di mobilità.

Le Parti hanno, quindi, concordemente deciso di richiedere al MISE la fissazione di un incontro nella prima settimana del mese di settembre p.v., per proseguire in sede istituzionale l'esame congiunto. In mancanza, le Parti si incontreranno in Roma in sede da confermare il giorno 9 settembre 2014 alle ore 17,00, prorogando a tal fine il termine dei 45gg. della fase sindacale, previsto dall'art. 4, comma 6, della l. 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

VALTUR S.p.A. in A.S.



Le OO.SS.

FILCAMS CGIL
FISASCAT CISL
